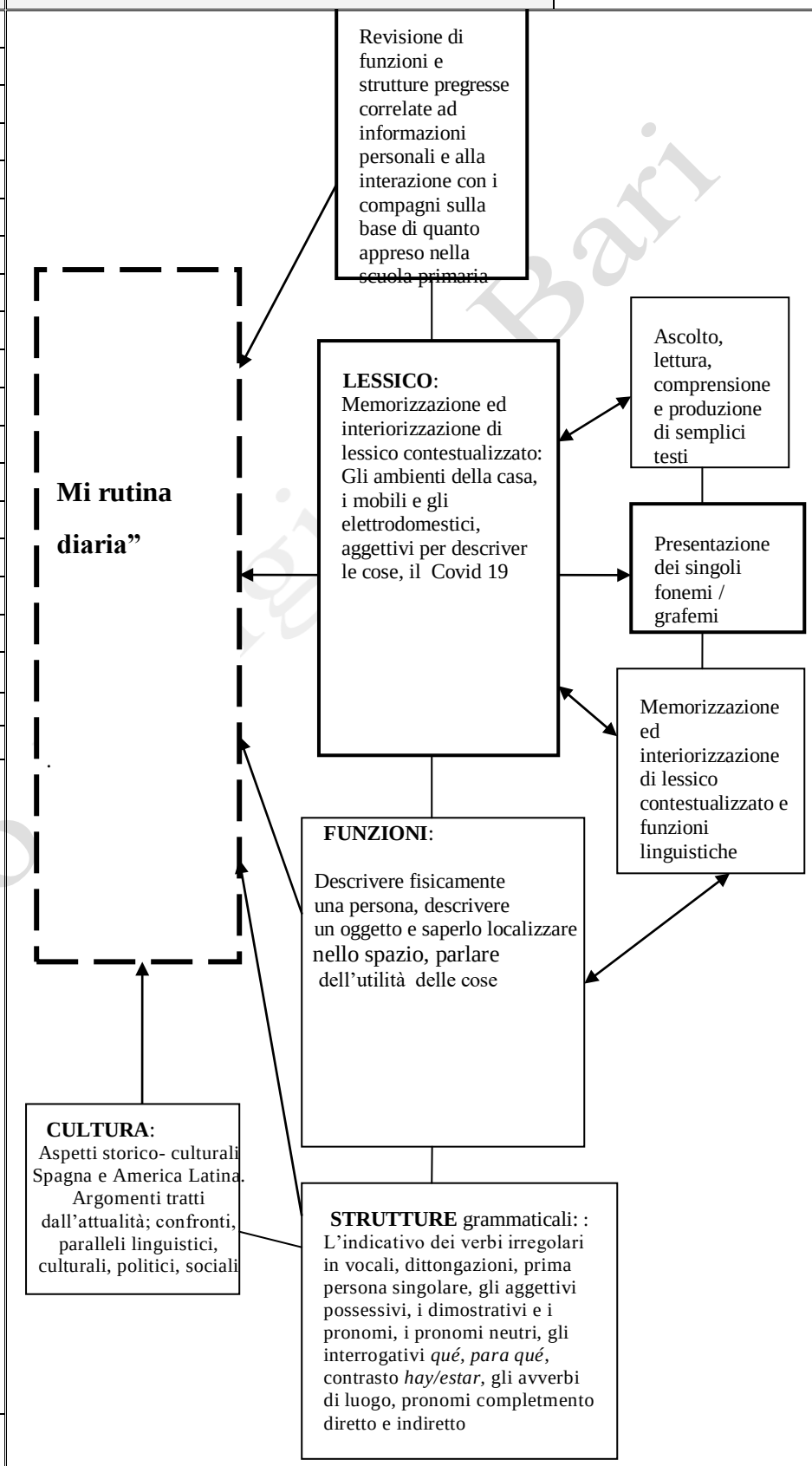
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	"Mi rutina diaria" U. A. n. 2 CLASSE 1 D
Obiettivi di apprendimento previsti	**S**	**A**	**1a**		
	P	**B**	**2a**		
	A	**C**	**3a**		
	G	**D**	**4a**		
	N	**E**	**5a**		
	O		**6a**		
	L		**7a**		
	O		**8a**		
			9a		
			10a		
			11a		



Circolo Bari

<table>
<tr><td rowspan="6">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">L’alunno X svolgerà attività semplificate e/o guidate dall’insegnante e coadiuvate dalla docente di sostegno.
Gli alunni Y, Z, H, e V con certificazione DSA e BES seguiranno le attività della classe, ma saranno loro somministrate verifiche più confacenti alla loro caratteristica.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Produrre un <u>compito di realtà</u>: Produzione di testi, cartelloni, esposizioni, presentazioni, relativi alla propria “rutina diaria”.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: a partire dal 05/03/2020
videolezione, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza. Utilizzo di quiz, indovinelli, schede di recupero, video.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: autoevaluación, attività di recupero, afianza tu aprendizaje, test finali e di competenze.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Libro de alumno: “¡Simplemente divertido!”, vol. 1(cartaceo e digitale), materiale didattico on-line, piattaforma Edmodo e ZOOM, registro elettronico, schede di apprendimento, materiali prodotti dall’insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate, YouTube.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Febbraio-Giugno</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
2a Comprendere brevi e semplici testi multimediali identificandone il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
4a Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
5a Interagire in modo semplice con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</td></tr>
</table>

	Lettura (comprensione scritta) **6a** Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. ***Scrittura (Produzione scritta)*** **7a** Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze e per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **8a** Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. **9a** Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. **10a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **11a** Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: "Mi rutina diaria"**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc.*	**La presente UA è stata avviata tenendo conto delle restrizioni per il contenimento del Covid e quindi con attività a distanza.** **Metodologia** Dal 05/03/2020 si è reso necessario utilizzare la DIDATTICA A DISTANZA, cioè una modalità di didattica che ha permesso a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo e attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Dunque, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale. Le concrete modalità di attivazione della didattica a distanza hanno dovuto sin da subito fare i conti con un contesto del tutto inedito e inesplorato che, obbligatoriamente, ha implicato una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi che è necessario tematizzare: • non tutti gli studenti possedevano *device* di ultima generazione o massimamente performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…); • non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali entro il processo formativo; • nella stessa famiglia potevano esserci più studenti e uno o tutti e due i genitori in *smart working,* ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti conflitti in famiglia; • è stato impossibile pensare di fare lezione – in tale condizione – senza tener conto delle paure, delle debolezze, della solitudine, della crisi delle certezze (gli adolescenti, da un giorno all'altro, sono stati catapultati nella consapevolezza che il mondo improvvisamente può cambiare e cambiare radicalmente), dello spaesamento e della fragilità della vita; • è stato impossibile non tener conto della situazione di precarietà e incertezza concreta sul proprio futuro che molte famiglie vivono a seconda del lavoro dei genitori. In sintesi gli studenti con cui abbiamo dovuto interagire durante questo periodo, sono molto diversi dagli studenti che fino a qualche mese fa abbiamo incontrato nelle nostre aule e nei nostri corridoi. La situazione di emergenza, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l'azzeramento da un momento all'altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e molte certezze sono state stravolte: o abbiamo ridotto il tempo di lezione o hanno **perso centralità i contenuti rigidi** che un tempo chiamavamo programmi o sono **andate in crisi le classiche e storiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe). Insomma il momento di criticità e di emergenza nazionale che abbiamo vissuto ha richiesto da parte di noi docenti uno sforzo di ingegno, creatività e adattamento. **Attività** Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse. Si è fatto, inoltre, ricorso a: videolezioni, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza. Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.
Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.
Sono state affrontate letture di testi tratti dal libro di testo, da libri di civiltà e da ricerche su INTERNET, partendo dallo studio della civiltà precolombiane.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di:

- ricercare e selezionare testi relativi agli argomenti presentati;
- comprendere globalmente e analiticamente i testi;
- estrapolare le informazioni principali e secondarie, classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione;
- riassumere i contenuti fondamentali, partendo dalle risposte al questionario;
- esporre oralmente i contenuti studiati, mostrando la capacità di utilizzare un lessico specifico e di usare la lingua fluentemente.

Tali attività sono propedeutiche alla discussione dell'esame finale.
La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.
La strutturazione del codice scritto è partito dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, gli esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L2.
Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico
Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: lettere, sillabe, piccoli dialoghi;
scritta di: dialoghi e descrizioni;
Interazione: chiedere e fornire informazioni personali;
Produzione: produzione scritta di brevi descrizioni a carattere personale, completamento di tabelle e attività strutturate e semi strutturate.
Mediazione: riferire in lingua italiana il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES – DSA

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione

- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Esercitazioni di rinforzo
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in video lezione della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, VERDADERO/FALSO, SI/NO.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene. Nell'ambito della didattica a distanza diviene una esigenza inevitabile quella di costruire modelli e strumenti che permettano al docente di accertare l'esito di un processo didattico e la sua efficacia. La criticità della didattica a distanza si riassume nella non certezza dell'autenticità degli elaborati, nella non equità delle condizioni tra vari studenti, impossibilità nell'assicurare le dovute e volute condizioni nelle modalità di esecuzione delle prove di verifica. Tutto questo rende la valutazione secondo i metodi e i parametri classici del tutto inadeguata, o quanto meno non sempre efficace.

Nella didattica a distanza si è attuata una valutazione:

- **formativa**, accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione, e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità.
- **finale / sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo in modalità DaD
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che solo la metà della classe ha mostrato un livello alto di attenzione e una partecipazione positiva e attiva. La motivazione allo studio è stata presente nei suddetti ragazzi e, spesso, è stata accompagnata da un'esecuzione diligente delle consegne e da ottime capacità organizzative. In linea di massima i ragazzi hanno dimostrato di possedere una certa autonomia e di sapersi organizzare nel lavoro.
Il resto della classe, invece, è risultato assente e poco interessato.
Gli alunni diversamente abili sono stati seguiti dall'insegnante di sostegno. Per gli alunni con certificazione DSA e BES, sono state messe in atto misure compensative e dispensative.

	Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: **A.** L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. **B.** Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. **C.** Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. **D.** Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. **E.** Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. **STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1** **INTERAZIONE** L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto) , solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso). **COMPRENSIONE ORALE** Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **COMPRENSIONE SCRITTA** Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **PRODUZIONE ORALE** E' in grado di parlare di sé, degli altri e di situazioni note con correttezza (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso). **PRODUZIONE SCRITTA** E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).
Note	**Prof.ssa: Biancofiore Nicolaia – Classe: 1 D Plesso: Verga**

RUBRICA VALUTATIVA:

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A1: classe 1 seconda lingua comunitaria spagnolo

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO	LIVELLO B INTERMEDIO	LIVELLO C BASE	LIVELLO D INIZIALE
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.

	comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	situazioni conosciute.	gesto.	
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

RUBRICA VALUTATIVA
DIDATTICA A DISTANZA

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 9-10**	**LIVELLO B INTERMEDIO7-8**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 4-5**
PUNTUALITÀ	Ha svolto tutti i compiti in tempo	Ha svolto il maggior numero dei compiti nel rispetto dei tempi	Ha svolto i compiti senza rispetto di tempi	Non ha svolto tutti i compiti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	E' preciso, sicuro e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	E' abbastanza preciso e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	Non sempre preciso nell'organizzazione del lavoro	Disorganizzato nel proprio lavoro
ESECUZIONE DELLE	È ordinato e preciso nella presentazione	È non sempre ordinata e precisa la	È sufficientemente	Presentazione del compito Non è ordinata ed è poco

CONSEGNE	del compito assegnato	presentazione del compito assegnato	ordinata e precisa la presentazione del compito assegnato	precisa la presentazione del compito assegnato
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta in modo adeguato i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo accettabile i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo essenziale i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in maniera superficiale e non adeguata i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente
PARTECIPAZIONE	Partecipa in maniera regolare, attenta e attiva .	Partecipa in maniera apprezzabile	Partecipa in maniera superficiale	Partecipa in maniera non adeguata